



Mauro De Stefani, presidente della direzione generale di Bps (Suisse).

Bps Suisse

Risultati ancora superiori alla media di mercato: è il quarto anno consecutivo che Bps (Suisse) rinnova i suoi record storici. «Malgrado le difficili sfide di settore, l'acquisirsi della concorrenza e il contesto avverso», ha commentato il Ceo Mauro De Stefani, «il 2019 si è chiuso con una somma di bilancio - in salita del 7,24% - a 5,483 miliardi, nonostante la rivalutazione del cambio del franco sull'euro». Il risultato d'esercizio è in crescita del 9,35%, a 21,839 milioni, e l'utile è aumentato del 10,64%, a 16,763 milioni. Intanto i collaboratori

sono saliti a 337.

Nel 2020 si celebra inoltre il 25esimo di attività dell'Istituto: controllato dalla Popolare di Sondrio, iniziò a muovere i primi passi in Svizzera con sette dipendenti nel 1995. Oggi la presenza sul territorio elvetico comprende 19 sportelli, ubicati in sette Cantoni oltre che nel Principato di Monaco: ogni espansione si ripercuote favorevolmente sul Ticino.

A Lugano, infatti, si trovano i settori di servizio relativi al front office, mentre il back-office è stato trasferito a Chiasso. «La sede centrale», ha rilevato De Stefani, «si propone come centro nevralgico per la gestione interna: analisi, elaborazioni e attività amministrative. Lo scorso anno sono state rinnovate le succursali di Basilea e Biasca, mentre Bps ha l'intenzione di ampliare la propria rete di vendita nella Svizzera romanda. Certo, si sono deteriorati i parametri del mercato immobiliare per l'eccedenza dell'offerta sulla domanda, ma nel Principato di Monaco si assiste ad uno sviluppo molto favorevole». È stato infine rinnovato il Cda, con Mario Alberto Pedranzini, presidente, Brunello Perucchi, vice, Giovanni Ruffini, Daniel Zuberbühler e Maria Galliani, membri. Il capitale proprio a fine 2019, prima della destinazione dell'utile di 4 milioni, si eleva a 393 milioni.

Come di consueto, il volume relativo alla relazione d'esercizio della banca offre un interessante inserto culturale. Quest'anno, l'approfondimento è dedicato a Le Corbusier, famoso e notissimo architetto svizzero fra i più fecondi e influenti del XX secolo.



Da sinistra, Mauro De Stefani, Mauro Pedrazzetti, Roberto Mastromarchi e Paolo Camponovo, rispettivamente presidente, vice presidente e membri della direzione generale di Bps (Suisse).